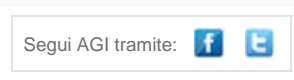
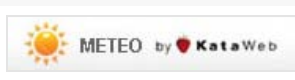


RASSEGNA STAMPA

Donne che lasciano il segno

**Repertorio Regionale delle Imprese Femminili Eccellenti
I parte**

16 novembre 2010



Direttore Responsabile: Giuliano De Risi

HOME BORSA PORTALI SERVIZI

Area Clienti Login Agenzia Italia Contattaci Rss

CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | ESTERO | SPETTACOLO | SPORT | FOOD | R&S | SALUTE

Annunci Google Notizie News Cronaca Ultime News Ultimora Nobel Prize

Home > Emilia Romagna

NOBEL SHIRIN EBADI A BOLOGNA PER INCONTRARE IMPRENDITRICI CNA

Condividi Invia ad un Amico Stampa A+ A- Dimensione del testo

11:03 11 NOV 2010

(AGI) - Bologna, 11 nov. - Shirin Ebadi, avvocato e pacifista iraniana, Premio Nobel per la pace nel 2003, sara' la "donna dell'anno" all'iniziativa promossa da CNA Emilia Romagna e CNA Impresa Donna in collaborazione con CNA Bologna: "Donne che lasciano il segno", che si terra' martedi' 16 novembre a Budrio (Bologna). Nell'occasione verra' anche presentato il Repertorio Regionale delle Imprese Femminili Eccellenti e verranno premiate le imprenditrici che hanno raggiunto le migliori performance dell'anno.

Sicuramente Shirin Ebadi e' una donna "che ha lasciato il segno" nel suo Paese e a livello internazionale: prima donna in

Iran a svolgere il ruolo di giudice, scrittrice di successo, in prima linea nella difesa dei diritti e delle liberta' delle donne in Iran e nel mondo. Il 10 dicembre 2003 le fu conferito il Premio Nobel per la pace, prima iraniana e prima donna musulmana ad ottenere questo riconoscimento. A distanza di sette anni dal Premio Nobel, le condizioni in cui il governo iraniano la costringe oggi a vivere sono se possibile peggiorate: vive in esilio forzato all'estero lontano dalla sua famiglia e le e' stato addirittura sequestrato il Premio Nobel.

Il governo iraniano, oltre ad avere soppresso la sua associazione per la tutela dei minori e delle donne, sta perseguendo anche la sua avvocatessa, Nasrin Sotoodeh, arrestata e ora in carcere, dove sta facendo lo sciopero della fame. Shirin Ebadi chiede all'Occidente di attivare il massimo sforzo diplomatico e ogni pressione politica sull'Iran perche' nel suo Paese vengano riconosciuti i diritti civili a tutti i cittadini. (AGI) Mir

CONDIVIDI: Facebook Twitter Altri

ARTICOLO SUCCESSIVO > SALDI INVERNALI: IN E. ROMAGNA INIZIERANNO IL 6 GENNAIO

EMILIA ROMAGNA

17.11.2010

- 13:06 > GIORNALISMO: DOMANI A RAVENNA IL PREMIO 'GUIDARELLO GIOVANI'
- 12:15 > ENOGASTRONOMIA: UN WEEK-END DI APPUNTAMENTI IN E. ROMAGNA
- 12:05 > AGRICOLTURA: IN E. ROMAGNA +5% PRODUZIONE 2010
- 12:05 > AGRICOLTURA: IN E. ROMAGNA +5% PRODUZIONE 2010 (2)
- 11:50 > CAMPIONATO ITALIANO BOSCAIOLI, VINCE GIULIANO CON EMAG
- 11:11 > ARRESTATI A PARMA I RAPINATORI DELLA "TABACCHERIA BRAGLIA"

16.11.2010

- 19:18 > MALTEMPO: PIACENZA, CHIUSO PONTE PROVVISORIO PER INNALZAMENTO PO
- 19:14 > BOLOGNA, TRAVOLTO SUI BINARI E UCCISO DA UN 'FRECCIAROSSA' (2)
- 19:01 > P. A.: OSCAR DI BILANCIO AL COMUNE DI BOLOGNA
- 18:47 > CEREALI: E. ROMAGNA, ACCORDO GRANO DURO ALTA QUALITA' A BARILLA
- 18:33 > STRAGE PIAZZA LOGGIA: BOLOGNESI, PROFONDISSIMA DELUSIONE

FLASH NEWS RICERCA

14:49 > EURO: TREMONTI, ITALIA NON E' PROBLEMA MA PARTE SOLUZIONE

> Leggi tutte le news 1/8 < >

NOTIZIARI REGIONALI

- > Abruzzo
- > Calabria
- > Campania
- > Emilia Romagna
- > Friuli Venezia Giulia
- > Lazio
- > Liguria
- > Lombardia
- > Marche
- > Molise
- > Piemonte
- > Puglia
- > Sardegna
- > Sicilia
- > Toscana
- > Umbria
- > Veneto

(ER) IMPRESE. QUELLE FEMMINILI CRESCONO E REAGISCONO ALLA CRISI CNA PREMIA 5
DONNE IMPRENDITRICI CON PREMIO NOBEL EBADI

(DIRE) Bologna, 16 nov. - Reagiscono bene alla crisi, magari investendo, hanno aziende che tradizionalmente sarebbero 'maschili', incassano le lodi un un premio Nobel, Shirid Ebadi.

Sono le imprenditrici dell'Emilia-Romagna, associate a Cna e cinque di loro stasera a Budrio, nel bolognese, riceveranno un premio nell'ambito dell'iniziativa con cui l'associazione artigiana presenta il Repertorio regionale delle imprese femminili che hanno raggiunto l'eccellenza. Il Repertorio, giunto all'ottava edizione, ha interessato 204 imprese messe a confronto per definirne il miglior posizionamento competitivo. Fra queste, sono poi state scelte quelle con una presenza femminile d'eccellenza in posizione di responsabilita'. Alla fine, e'

uscito un elenco di 18 aziende: 13 nella sezione imprenditrici, tre in quella riservata ai manager, due nella sezione trasmissione d'impresa-Premio Mirella Valentini. Di tutte queste, cinque saranno premiate per aver conseguito i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore. Si tratta di due imprese di Bologna, una di Ferrara, una di Ravenna e una di Piacenza.

A ricevere il premio saranno: Anna Ferri di "Ferri Gomme" di Borgonovo Val Tidone (Piacenza), Angela Pedrazzi, presidente della Gico Systems di Zola Predosa (Bologna) che opera nel settore della disinfezione, derattizzazione e sanificazione e che ha messo a punto il programma Global Service ecologico per offrire risposte a qualsiasi richiesta relativa ai temi dell'ecologia. Con loro, Maria Angela Rondina della "Selvistec"

di Ferrara che si occupa di progettazione e realizzazione di sistemi elettronici computerizzati specializzata nella produzione di sistemi di visione per le Ferrovie.(SEGUE)

(Asa/ Dire)

(ER) IMPRESE. QUELLE FEMMINILI CRESCONO E REAGISCONO ALLA CRISI -2-

(DIRE) Bologna, 16 nov. - Nell'ambito del Premio trasmissione d'impresa-Mirella Valentini, le premiate sono Liliana Poli, della "Carrozzeria Augusta" di Castel S.Pietro Terme (Bologna) e Simonetta Zalambani di "Ocm Clima di Fusignano" (Ravenna) azienda che si occupa di impiantistica aeraulica ed e' una delle maggiori realta' italiane nella realizzazione, installazione e rinnovamento tecnologico di sistemi per il trattamento dell'aria.

Le imprese femminili in Emilia-Romagna, dopo l'incremento del 2,04% del 2008, nel 2009 hanno segnato un lievissimo calo (-0,4%), nonostante la crisi. La provincia che registra in assoluto il numero piu' alto di presenza imprenditoriale femminile e' Bologna che ne conta 40.503, mentre la provincia che ha la migliore performance e' Rimini con il 28,4% di imprese femminili sul totale e un aumento rispetto al 2008, dello 0,5%.

Reggio Emilia e' invece la provincia con la minor percentuale di imprese femminili: il 23,3%. Il dato piu' rilevante, hanno spiegato stamane in una conferenza stampa la responsabile e la presidente Cna Impresa donna Lalla Golfarelli e Benedetta Rasponi, e' la diminuzione costante delle imprese individuali (-0,6%) a favore di imprese piu' strutturate.

A oggi le aziende femminili associate a Cna in Emilia-Romagna sono 27.818 delle quali il 7,30% nate all'estero. Il 46% del totale ha piu' di dieci anni vita e il 51% delle imprenditrici ha un'eta' tra i 30 e i 49 anni, mentre il 24% e' sotto i 39 anni.

Il 20% lavora nei servizi rivolti al pubblico, sociali e personali, il 13% nel commercio all'ingrosso e al dettaglio comprese le autoriparazioni, il 10% nell'informatica e nella ricerca, il 7% nelle costruzioni e il 12% tra tessile abbigliamento e meccanica e metallurgia.(SEGUE)

(Asa/ Dire)

(ER) IMPRESE. QUELLE FEMMINILI CRESCONO E REAGISCONO ALLA CRISI -3-

(DIRE) Bologna, 16 nov. - A premiare le imprenditrici emiliano-romagnole oggi pomeriggio sara' Shirin Ebadi, premio Nobel 2003 per la pace, avvocato iraniano che si batte per i diritti civili. Le donne, ha detto Ebadi stamane in conferenza stampa, sono la meta' delle popolazione. Ignorarle significa dunque ignorare la meta' delle persone. Tra l'altro, ha aggiunto, non solo non hanno meno immaginazione degli uomini, ma le indagini in tutto il mondo mostrano che sono meno corrotte ed e' per questo che dovrebbero riscuotere maggior favore nei posti di responsabilita' imprenditoriale. Non e' un caso, ha concluso che anche in Emilia-Romagna i dati dimostrino che hanno saputo reagire bene alla crisi.

"Se la ripresa c'è, non ce ne siamo accorti"



Gli imprenditori emiliano-romagnoli sono più pessimisti che mai. Prima del 2012 è vietato parlare di ripartenza dell'economia. E anche i dati congiunturali dell'Osservatorio TrendER, presentati da CNA e BCC, registrano un peggioramento rispetto alle aspettative che si nutrivano appena 6 mesi fa. La crisi, insomma, non accenna a passare. [Leggi la notizia](#)

Rivoluzione nei trasporti, arriva l'idrometano



Dopo i ciclomotori e i piccoli automezzi, la nuova miscela composta all'85% da metano e per il restante 15% da idrogeno alimenta anche i mezzi pubblici. Meno consumi ed emissioni di ossidi d'azoto dimezzate per il primo bus, a breve sulle strade dell'Emilia-Romagna [Leggi la notizia](#)

Il Saie debutta in verde. Ma i virtuosi sono gli Usa



Il Salone dell'edilizia, a Bologna fino al 30 ottobre, si apre con Michelle Moore, che si occupa di ambiente alla Casa Bianca. Mentre lei parlava dell'impegno di Obama per gli edifici sostenibili, il governatore Errani si lamentava dei tagli governativi che precludono gli interventi delle Regioni [Leggi la notizia](#)

Online le buone pratiche per produrre e consumare

Le donne imprenditrici, un serbatoio di talento



CNA Emilia-Romagna ha celebrato l'imprenditoria femminile, premiando le eccellenze della nostra regione. Le donne infatti sono sempre più necessarie al funzionamento dell'economia. E secondo il premio Nobel iraniano Shirin Ebadi potrebbero essere anche molto utili alla battaglia per il riconoscimento dei diritti umani nel suo paese [Leggi la notizia](#)
LE "TOP FIVE" PREMIATE

I rifiuti? Diventano energia pulita e fertilizzante



Succede nell'impianto di Romagna Compost. Dove il rifiuto differenziato "umido" viene letteralmente digerito e trasformato in compost ed elettricità. Evitando discariche, inceneritori e risparmiando immissione di Co2 in atmosfera [Leggi la notizia](#)

Le imprese emiliano-romagnole regine a Shanghai



Grande successo per la trasferta cinese della moda made in Emilia-Romagna. Dopo aver sfilato con le nuove collezioni, le 13 imprese della regione accompagnate da CNA Federmoda hanno concluso importanti e accordi di esportazione [Leggi la notizia](#)

Risparmio energetico. "Gli sgravi devono continuare"

IN PRIMO PIANO



Le donne imprenditrici, un serbatoio di talento

CNA Emilia-Romagna ha celebrato l'imprenditoria femminile, premiando le eccellenze della nostra regione. Le donne infatti sono sempre più necessarie al funzionamento dell'economia. E secondo il premio Nobel iraniano Shirin Ebadi potrebbero essere anche molto utili alla battaglia per il riconoscimento dei diritti umani nel suo paese

SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

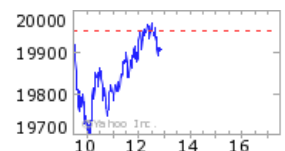
METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#)
[Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#)
[Cesena](#)

FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale



LE NOSTRE TV

 TELEREGGIO

 TRC
TELEMODENA



> www.regione.emilia-romagna.it



quiMODENA | quiREGGIO EMILIA | **economia&imprese** | lavoro | unALTROmondo

mercoledì, 17 novembre 2010

Economia & Imprese

IN PRIMO PIANO

Una donna che lascia il segno

L'iraniana Shirin Ebadi, premio Nobel per la pace nel 2003, sarà a Budrio martedì 16 per partecipare all'iniziativa promossa da CNA Emilia-Romagna e CNA Impresa Donna. Parlerà di diritti civili, quelli che il suo Paese stenta ancora a riconoscere



BOLIGNA, 11 NOV. 2010 - Si chiama Donne che lasciano il segno l'iniziativa che si terrà martedì 16 novembre dalle ore 17 presso le torri dell'Acquario, in via Benni 1 a Budrio. La promuovono CNA Emilia-Romagna e CNA Impresa Donna in collaborazione con CNA Bologna, che non potevano fare scelta migliore nominando "donna dell'anno" Shirin Ebadi, avvocato e pacifista iraniana, Premio Nobel per la pace nel 2003.

Shirin Ebadi è senza dubbio una donna che ha lasciato il segno nel suo Paese e a livello internazionale: prima donna in Iran a svolgere il ruolo di giudice, scrittrice di successo, in prima linea nella difesa dei diritti e delle libertà delle donne in Iran e nel mondo. Tanto che il 10 dicembre 2003 le fu conferito il Premio Nobel per la pace. Prima di lei, nessuna donna musulmana aveva ottenuto questo riconoscimento.

A distanza di sette anni dal premio Nobel, le condizioni in cui il governo iraniano la costringe oggi a vivere sono se

possibile peggiorate: vive in esilio forzato all'estero lontano dalla sua famiglia e le è stato addirittura sequestrato il Premio Nobel. Teheran, oltre ad avere soppresso la sua associazione per la tutela dei minori e delle donne, sta perseguendo anche la sua avvocatessa, Nasrin Sotoodeh, arrestata e ora in carcere, dove sta facendo lo sciopero della fame.

Shirin Ebadi chiede quindi all'Occidente di attivare il massimo sforzo diplomatico e ogni pressione politica sull'Iran perché nel suo Paese vengano riconosciuti i diritti civili a tutti i cittadini. Un Paese, l'Iran, dove forte è la presenza e la rilevanza delle donne nel movimento che chiede al governo più libertà, prova ne sia la vicenda di Neda Soltani, la ragazza uccisa durante una manifestazione e diventata la vittima-simbolo delle proteste antiregime.

Nell'ambito dei suoi viaggi alla continua ricerca di solidarietà per sostenere il movimento dei diritti civili in Iran, il giudice Premio Nobel onora dunque con la sua presenza Donne che lasciano il segno. Il suo grandissimo prestigio arricchirà l'iniziativa promossa da CNA, nel corso della quale verrà anche presentato il Repertorio Regionale delle Imprese Femminili Eccellenti e verranno premiate le imprenditrici che hanno raggiunto le migliori performance dell'anno.

[invia la notizia](#) | [Stampa la pagina](#)



Anche le speranze stanno finendo

Micro e piccole imprese sempre meno fiduciose di un arrivo della ripresa economica. Lo dicono i dati dell'Osservatorio Trender di Cna Emilia Romagna. Numeri che confermano un peggioramento rispetto al 2009

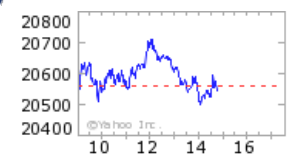
SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

METEO
Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

FTSE MIB: BORSA MILANO
Indice in tempo reale



LE NOSTRE TV

TELEREGGIO

TRC TELEMODENA



Le donne imprenditrici, un serbatoio di talento

CNA Emilia-Romagna ha celebrato l'imprenditoria femminile, premiando le eccellenze della nostra regione. Le donne infatti sono sempre più necessarie al funzionamento dell'economia. E secondo il premio Nobel iraniano Shirin Ebadi potrebbero essere anche molto utili alla battaglia per il riconoscimento dei diritti umani nel suo paese



Il ritratto di una delle attiviste che lottano per i diritti umani in Iran. E' in carcere da oltre 3 mesi

BOLOGNA, 16 NOV. 2010 - Rappresentano ormai il 47% dell'imprenditoria italiana e nel 2009, nonostante la crisi, sono riuscite a dare vita a ben 20000 nuove realtà produttive. Le donne stanno diventando sempre più utili e necessarie al mondo del lavoro, sono un vero e proprio "serbatoio di talento" che però non è ancora del tutto valorizzato. Ma esistono comunque due piacevoli eccezioni: Cna Emilia-Romagna e Cna Impresa Donna, che hanno deciso di dedicare al mondo dell'imprenditoria femminile - e a tutte le "donne che lasciano un segno" - un'intera giornata. Alle Torri dell'Acqua di Budrio è stato infatti presentato il Repertorio Regionale delle Imprese femminili eccellenti. Selezionate su una platea di 204 piccole e medie imprese, sono state premiate [le migliori cinque](#): 3 nella sezione manager e 2 nell'ambito del Premio Trasmissione d'impresa Mirella Valentini.

Ad arricchire il valore di questo appuntamento è stata la presenza, in qualità "donna dell'anno", del Premio Nobel per la Pace 2003 Shirin Ebadi, da sempre impegnata nella battaglia per il riconoscimento dei diritti civili. Giurista, docente universitaria e scrittrice, questa mattina ha incontrato la stampa e a tale proposito ha parlato dei problemi che ancora persistono nel suo paese: l'Iran. Dopo le elezioni presidenziali del 2009, che hanno confermato tra le polemiche Mahmoud Ahmadinejad, si è aperta infatti a Teheran una fase molto difficile. Settanta studenti che hanno manifestato contro l'esito del voto sono ancora in carcere e analtri, ancora più sfortunati, sono morti negli scontri con la polizia o nel corso

delle successive torture. Alle loro famiglie, costrette al silenzio, non è stato nemmeno restituito il corpo. Ma oltre ai manifestanti, in galera ci sono anche 7 avvocati che hanno difeso gli attivisti per i diritti e più di 40 giornalisti, colpevoli solo di aver parlato dei disordini.

"Prima di dialogare con l'Iran a proposito di diritti umani - ammonisce Shirin Ebadi - l'Unione Europea deve porre come condizione la liberazione di coloro che li difendono". E un'altra questione molto calda riguarda la condizione femminile all'interno del Paese. Balzato agli onori della cronaca con il caso di Sakineh, questo tema affonda le sue radici nel periodo immediatamente successivo alla rivoluzione islamica, quando sono state approvate delle leggi discriminatorie nei confronti delle donne. La loro vita, per farla breve, in Iran vale la metà di quella di uomo: di fronte ad uno stesso reato vengono condannate ad una pena doppia e, a differenza dei loro mariti, non possono assolutamente sposarsi più di una volta. E in tutto ciò, chi cerca di opporsi a queste ingiustizie e chiede la parità dei diritti - come l'organizzatissimo movimento femminista - viene accusato dal regime di attentare alla sicurezza della nazione.

Da qui, per migliorare la situazione, si può partecipare ad una raccolta firme sui siti www.femschool.net e www.unitedforiran.com. Ma c'è anche la possibilità di dare vita ad una collaborazione tra le donne imprenditrici italiane e quelle iraniane? Lo ha chiesto Benedetta Rasponi, imprenditrice bolognese e presidente di CNA Impresa Donna Emilia-Romagna. Shirin Ebadi le ha risposto che è difficile, ma non impossibile. Chiunque in Iran collabori con l'estero, viene infatti considerato una spia. Ma in alcuni settori piuttosto fiorenti, come l'artigianato e i piccoli laboratori di tessitura dei tappeti, il controllo del regime è meno



Anche le speranze stanno finendo

Micro e piccole imprese sempre meno fiduciose di un arrivo della ripresa economica. Lo dicono i dati dell'Osservatorio Trender di Cna Emilia Romagna. Numeri che confermano un peggioramento rispetto al 2009

SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

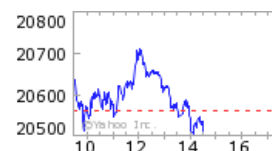
METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale



LE NOSTRE TV





sensibile. E' qui, dunque, che uno scambio di informazioni e di consigli di marketing con le imprese italiane potrebbe essere molto utile. Anche perchè le sanzioni a cui devono sottostare le imprenditrici iraniane hanno fortemente danneggiato la loro attivit`.


Ecco insomma un ulteriore modo in cui sfruttare il serbatoio di talento delle donne. Tantopiù che, come ha ricordato la responsabile di CNA Impresa Donna Emilia-Romagna Lalla Golfarelli, nell'ultimo triennio le imprese femminili hanno resistito di più alla crisi e stanno insidiando i settori fino ad ora di prerogativa esclusivamente femminile. Forse per merito della loro maggiore obiettivit^ e del fatto che, a differenza dei loro colleghi uomini, sono più propense a tenere i piedi per terra.

di Gabriele Morelli

[LE "TOP FIVE" PREMIATE](#) |



[privacy info](#)

 [invia la notizia](#)

 [Stampa la pagina](#)



© 2006-2009 | Viaemilia.tv srl - sede legale Viale Virgilio 54/m 41123 Modena

E-mail: info@viaemilianet.it P. IVA 02698381205

web design: Nowhere.it



Le "Top Five" dell'imprenditoria femminile

Ecco le imprese premiate da CNA Emilia-Romagna e CNA Impresa Donna. Rappresentano l'eccellenza del mondo imprenditoriale in rosa nella nostra regione

BOLOGNA, 16 NOV. 2010 - Il Repertorio Regionale delle imprese femminili eccellenti di CNA Emilia-Romagna, giunto alla sua ottava edizione, ha interessato 204 imprese. La selezione è stata realizzata confrontando le imprese tra loro per definirne il miglior posizionamento competitivo determinando poi, fra queste, quelle con una presenza femminile d'eccellenza in posizione di responsabilità. Ecco le aziende vincitrici.

Per la sezione Imprenditrici:

Anna Ferri di Ferri Gomme di Borgonovo Val Tidone (PC). L'azienda nasce nel 1958 come impresa familiare e nel 1993 si trasforma in S.a.s dopo un passaggio generazionale dal padre Mario alla figlia Anna. L'azienda svolge attività di commercio gomme e controllo pneumatici; recentemente ha realizzato un importante investimento nella nuova sede, lasciando l'attuale edificio interamente dedicato allo stoccaggio dei pneumatici. Ha 6 addetti, opera in un mercato locale ed ha realizzato nel 2009 un fatturato di 870.000,00 euro. Le competenze, le conoscenze e le capacità imprenditoriali ed organizzative di Anna Ferri sono divenute nel tempo strategiche per la crescita dell'azienda e per la gestione delle diverse tipologie di cliente con ciascuno dei quali è necessario pianificare il servizio da offrire. Punti di forza dell'imprenditrice, la capacità di trasferire alle dipendenti le competenze più idonee e la gestione delle relazioni coi clienti.

Angela Pedrazzi, presidente del Consiglio di amministrazione di Gico Systems Srl di Zola Predosa (BO), impresa nata nel 1995 che opera nel settore della disinfestazione, derattizzazione e sanificazione e che ha messo a punto il programma Global Service ecologico per offrire risposte a qualsiasi richiesta relativa ai temi dell'ecologia. Ha 23 addetti, occupa un'area di mercato nazionale ed un fatturato di 1.625.264,00 euro. Angela Pedrazzi ha alle spalle una famiglia d'origine di imprenditori ed una formazione tecnica. Sin da giovanissima si è confrontata con contesti aziendali di alto profilo in qualità di responsabile amministrativa che in 15 anni ha favorito il suo ingresso in Geco Systems con un approccio manageriale e strategico che ha permesso di ringiovanire lo stile di conduzione familiare degli esordi e di conciliarlo con le nuove esigenze di mercato.

Maria Angela Rondina di Selvistec Srl di Ferrara. Azienda fondata nel 1987 si occupa di progettazione e realizzazione di sistemi elettronici computerizzati per la visione, diagnostica, misurazione e monitoraggio, si è specializzata nella produzione di sistemi di visione per le Ferrovie ed ha ideato nuove soluzioni per la misurazione e la diagnostica dell'infrastruttura e del materiale rotabile. Ha 9 addetti ed occupa un mercato nazionale ed internazionale ed ha fatturato nel 2009, 503.000,00 euro. Maria Angela Rondina, sin dal suo ingresso in azienda, ha ricoperto il ruolo di amministratore, agevolata dalle conoscenze aziendali ereditate dal padre, anch'egli imprenditore, pur in altro settore. Le sue competenze gestionali si arricchiscono in azienda, unendosi a quelle prettamente tecniche detenute dal marito che segue l'area ricerca e sviluppo, tanto da renderla un riferimento decisivo sulle opportunità strategiche.

Nell'ambito del Premio Trasmissione d'Impresa Mirella Valentini:

Liliana Poli, Carrozzeria Augusta Srl di Castel S. Pietro Terme (BO). L'azienda fondata da Vittorio Poli nel 1996 svolge oggi una politica commerciale mirata, con competenze specifiche che consentono di creare sinergie e partnership importanti. Ha 18 addetti, un mercato nazionale e nel 2009 ha fatturato 2.159.563,00 di euro. Liliana Poli dopo 10 anni trascorsi come dipendente in un'impresa locale, entra nell'azienda di famiglia occupandosi di amministrazione e presidiando poi anche le attività di gestione e di accoglienza clienti. Le competenze acquisite sul campo, unite alla predisposizione per un'attività tecnica, le hanno permesso di contribuire in maniera operativa e strategica a portare l'azienda ad elevati livelli competitivi.

Simonetta Zalambani, OCM Clima Srl di Fusignano (RA). Azienda che svolge un'attività di impiantistica aerulica ed è una delle maggiori realtà italiane nella realizzazione, installazione e rinnovamento tecnologico di sistemi per il trattamento dell'aria. Ha 15 addetti ed opera in un mercato nazionale; nel 2009 ha fatturato 1.959.981,00 euro. Simonetta Zalambani è entrata in azienda subito dopo gli studi in ambito amministrativo, contribuendo all'introduzione di nuovi modelli di gestione aziendale che vanno dal controllo alla gestione informatizzata sulle informazioni e degli aspetti prettamente organizzativi. Lo scambio ed il confronto con altri collaboratori e con consulenti/coach esterni, nonché con il padre, le consentono di individuare continue aree di miglioramento per l'azienda.



Anche le speranze stanno finendo

Micro e piccole imprese sempre meno fiduciose di un arrivo della ripresa economica. Lo dicono i dati dell'Osservatorio Trender di Cna Emilia Romagna. Numeri che confermano un peggioramento rispetto al 2009

SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

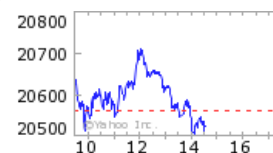
METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

FTSE MIB: BORSA MILANO

Indice in tempo reale



LE NOSTRE TV





L'INFORMAZIONE

il domani

AFFARI €miliani

VENERDÌ 12 NOVEMBRE 2010

economia@linformazione.com



IL PREMIO La pacifista iraniana premiata dagli artigiani della regione

Shirin Ebadi "donna dell'anno" di Cna

Shirin Ebadi, avvocato e pacifista iraniana, premio Nobel per la pace nel 2003, sarà la "donna dell'anno" all'iniziativa di Cna Emilia-Romagna e Cna Impresa Donna, in collaborazione con Cna Bologna, "Donne che lasciano il segno". L'iniziativa si terrà martedì prossimo alle Torri dell'acqua di Budrio. È l'iniziativa con cui Cna presenta il repertorio regionale delle imprese femminili eccellenti e premia le imprenditrici che hanno raggiunto le migliori performance dell'anno. Sicuramente, dice l'associazione artigiana in una nota, Shirin Ebadi è una donna «che ha lasciato il segno» nel suo Paese e

a livello internazionale: prima donna in Iran a svolgere il ruolo di giudice, scrittrice di successo, in prima linea nella difesa dei diritti e delle libertà delle donne in Iran e nel mondo. Il 10 dicembre 2003 ha ricevuto il Nobel per la pace, prima iraniana e prima donna musulmana ad ottenerlo. A distanza di sette anni da quel riconoscimento, le condizioni in cui il governo iraniano la costringe oggi a vivere «sono, se possibile, peggiorate». Shirin Ebadi chiede all'Occidente il massimo sforzo diplomatico e ogni pressione politica sull'Iran perché nel suo Paese vengano riconosciuti i diritti civili a tutti i cittadini.



L'altra metà del cielo guiderà la ripresa

Cna Emilia Romagna premia cinque imprenditrici che hanno raggiunto l'eccellenza. A loro il compito di traghettare l'economia emiliana fuori dalla crisi



Cinque aziende al femminile sono state premiate da Cna per aver raggiunto l'eccellenza nei rispettivi settori

Le imprese "rosa" reagiscono alla crisi

Nel periodo peggiore hanno segnato solo un lievissimo calo dello 0,4%.

Reagiscono bene alla crisi, magari investendo, hanno aziende che tradizionalmente sarebbero "maschili", incassano le lodi di un premio Nobel, Shirin Ebadi. Sono le imprenditrici dell'Emilia-Romagna, associate a Cna e cinque di loro ieri sera a Budrio hanno ricevuto un premio nell'ambito dell'iniziativa con cui l'associazione artigiana presenta il Repertorio regionale delle imprese femminili che hanno raggiunto l'eccellenza.

Il Repertorio, giunto all'ottava edizione, ha interessato 204 imprese messe a confronto per definirne il miglior posizionamento competitivo. Fra queste, sono poi state scelte quelle con una presenza femminile d'eccellenza in posizione di responsabilità. Alla

Il Premio Nobel

Ebadi: «Meno corrotte degli uomini, per questo dovrebbero avere posti di responsabilità»

fine, è uscito un elenco di 18 aziende: 13 nella sezione imprenditrici, tre in quella riservata ai manager, due nella sezione trasmissione d'impresa-Premio Mirrella Valentini. Di tutte queste, cinque saranno premiate per aver conseguito i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative che hanno consentito di tradurre le risorse e le competenze acquisite, in valore. Si tratta di due imprese di Bologna, una di Ferrara, una di Ravenna e una di Piacenza. A ricevere il premio saranno: Anna Ferri di "Ferri Gomme" di Borgonovo Val Tidone (Piacenza), Angela Pedrazzi, presidente della Gico Systems di Zola Predosa (Bologna) che opera nel settore della disinfezione, derattizzazione e sanificazione e che ha messo a punto il programma Global Service ecologico per offrire risposte a qualsiasi richiesta relativa ai temi dell'ecologia. Con loro, Maria Angela Rondina della "Sel-

vistec" di Ferrara che si occupa di progettazione e realizzazione di sistemi elettronici computerizzati specializzati nella produzione di sistemi di visione per le Ferrovie.

Nell'ambito del Premio trasmissione d'impresa-Mirrella Valentini, le premiate sono Liliana Poli, della "Carrozzeria Augusta" di Castel S. Pietro Terme (Bologna) e Simonetta Zalamani di "Ocm Clima di Fuisignano" (Ravenna) azienda che si occupa di impiantistica aeraulica ed è una delle maggiori realtà italiane nella realizzazione, installazione e rinnovamento tecnologico di sistemi per il trattamento dell'aria.



IL PREMIO
Angela Pedrazzi,
presidente della Gico
Systems di Zola Predosa
riceve il premio
nell'ambito del Repertorio
regionale delle imprese
femminili che hanno
raggiunto l'eccellenza



Le imprese femminili in Emilia-Romagna, dopo l'incremento del 2,04% del 2008, nel 2009 hanno segnato un lievissimo calo (-0,4%), nonostante la crisi. La provincia che registra in assoluto il numero più alto di presenza im-

prenditoriale femminile e' Bologna che ne conta 40.503, mentre la provincia che ha la migliore performance e' Rimini con il 28,4% di imprese femminili sul totale e un aumento rispetto al 2008, dello

0,5%.

Reggio Emilia e' invece la provincia con la minor percentuale di imprese femminili: il 23,3%. Il dato più rilevante, hanno spiegato ieri la responsabile e la presidente Cna Impresa donna Lalla Golfarelli e Benedetta Rasponi, e' la diminuzione costante delle imprese individuali (-0,6%) a favore di imprese più strutturate. A oggi le aziende femminili associate a Cna in Emilia-Romagna sono 27.818 delle quali il 7,30% nate all'estero. Il 46% del

totale ha più di dieci anni di vita e il 51% delle imprenditrici ha un'età tra i 30 e i 49 anni, mentre il 24% è sotto i 39 anni.

Il 20% lavora nei servizi rivolti al pubblico, sociali e personali, il 13% nel commercio all'ingrosso e al dettaglio comprese le autorizzazioni, il 10% nell'informatica e nella ricerca, il 7% nelle costruzioni e il 12% tra tessile abbigliamento e meccanica e metallurgia.

A premiare le imprenditrici emiliano-romagnole ieri pomeriggio è stata Shirin Ebadi, premio Nobel 2003 per la pace, avvocato iraniano che si batte per i diritti civili. «Le donne - ha detto Ebadi ieri in conferenza stampa - sono la metà delle popolazione. Ignorarle significa dunque ignorare la metà delle persone. Tra l'altro non solo non hanno meno immaginazione degli uomini, ma le indagini in tutto il mondo mostrano che sono meno corrotte ed è per questo che dovrebbero riscuotere maggior favore nei posti di responsabilità imprenditoriale». Non è un caso, ha concluso che anche in Emilia-Romagna i dati dimostrino che hanno saputo reagire bene alla crisi.

Crisi, le imprese in rosa reagiscono meglio

Cna, il nobel Ebadi premia le imprenditrici dell'Emilia Romagna

— BOLOGNA —

REAGISCONO bene alla crisi, magari investendo, hanno aziende che tradizionalmente sarebbero 'maschili', incassano le lodi un premio Nobel, Shirin Ebadi. Sono le imprenditrici dell'Emilia-Romagna, associate a Cna e cinque di loro ieri sera a Budrio, nel bolognese, sono state premiate nell'ambito dell'iniziativa con cui l'associazione artigiana presenta il Repertorio regionale delle imprese femminili che hanno raggiunto l'eccellenza. Il Repertorio, giunto all'ottava edizione, ha interessato 204 imprese messe a confronto per definirne il miglior posizionamento competitivo. Fra queste, sono poi state scelte quelle con una presenza femminile d'eccellenza in posizione di responsabilità. Alla fine, è uscito un elenco di 18 aziende: 13 nella sezione imprenditrici, tre in quella riservata ai manager, due nella sezione trasmissione d'impresa-Premio Mirella Valentini. Di tutte queste, cinque sono state premiate per aver conseguito i risultati migliori, investendo in pratiche manageriali e gestionali innovative. Si tratta di due imprese di Bologna, una di Ferrara, una di Ravenna e una di Piacenza. Ecco le premiate: Anna Ferri di



ECCELLENZA Le premiate: da sinistra, Anna Ferri, Maria Angela Rondina, Angela Pedrazzi, il premio Nobel Shirin Ebadi, Liliana Poli, Simonetta Zalambani

«Ferri Gomme» di Borgonovo Val Tidone (Piacenza), Angela Pedrazzi, presidente della «Gico Systems» di Zola Predosa (Bologna) che opera nel settore della disinfestazione, derattizzazione e sanificazione e che ha messo a punto il programma Global Service ecologico per offrire risposte a qualsiasi richiesta relativa ai temi dell'ecologia. Con loro, Maria Angela Rondina della «Selvistec» di Ferrara che si occupa di progettazione e realizzazione di sistemi elettronici compu-

terizzati specializzata nella produzione di sistemi di visione per le Ferrovie. Nell'ambito del Premio trasmissione d'impresa-Mirella Valentini, le premiate sono Liliana Poli, della «Carrozzeria Augusta» di Castel S.Pietro Terme (Bologna) e Simonetta Zalambani di «Ocm Clima di Fusignano» (Ravenna). Le imprenditrici sono state premiate da Shirin Ebadi, premio Nobel 2003 per la pace, avvocato iraniano che si batte per i diritti civili.

Le aziende rosa resistono alla crisi

Il nobel Ebadi premia le eccellenze

Le piccole imprese bolognesi con una donna al timone sono state colpite, ma non affondate, dalla crisi, mentre cresce a Bologna il numero delle aziende in rosa. E questi risultati hanno il volto sorridente di Liliana Poli, che ha impresso una linea verde ed ecologica alla sua Carrozzeria Augusta, e di Angela Pedrazzi, che ha portato la piccola azienda artigiana Gico Systems, di disinfestazioni e pulizia, a essere leader a livello nazionale. Due donne a capo di attività solitamente ritenute maschili che ieri sono state premiate da Cna, insieme a tre colleghe della regione su una platea di 204 imprese emiliano-romagnole, come «Donne che lasciano il segno». A consegnare il premio, ieri pomeriggio a Budrio, Shirin Ebadi, avvocat



vernici prive di solventi, con una riduzione di emissioni nocive dell'88 per cento. Cura lo smaltimento dei rifiuti, e sta per tagliare il traguardo dell'impatto zero. Ha un tetto fotovoltaico ed è energeticamente autosufficiente.

Angela Pedrazzi è entrata come titolare alla Gico Systems di Zola Predosa nel 2000, quando era un'azienda a rischio chiusura. In dieci anni gli addetti da 2 sono passati a 23, per un fatturato di oltre un miliardo e mezzo di euro. Oltre alla disinfestazione,

Premiate

Angela Pedrazzi (Gico Systems), Shirin Ebadi (Nobel per la pace 2003), Liliana Poli (Carrozzeria Augusta)

la sanificazione e la derattizzazione, è specializzata in pulizia «in fune»: gli uomini «ragno» si calano sui grandi palazzi di vetro, come l'ospedale Spallanzani di Roma o il Comune di piazza Liber Paradisus. E le donne d'impresa (titolari, socie, collaboratrici e rappresentanti legali) alla crisi hanno saputo resistere con energia. Forse perché «allenate, dalla disparità nell'accesso alle risorse, a trovare soluzioni a minor rischio e maggiormente accessibili», spiega Lalla Golfarelli, responsabile di

Cna Impresa donna E-R. A Bologna sono 40.500, un quarto del totale.

Nonostante la crisi, le aziende a guida femminile sono diminuite «solo» dello 0,6 per cento. E la percentuale di rosa sul totale delle aziende è cresciuta, seppur di poco: sono, nel 2010, il 23,31 per cento sul totale degli iscritti Cna, mentre erano il 23,2 nel 2009. Se si guarda alle forme societarie, si può notare come queste imprese siano sempre più strutturate: società di persone al 39,4 per cento, società di

capitale al 28, mentre il 27 per cento è impresa individuale. E l'età media delle imprenditrici è più bassa rispetto ai colleghi maschi: il 49,1 per cento ha tra i 30 e i 49 anni, mentre circa un terzo ha fra i 50 e i 69. Le imprenditrici straniere sono cresciute in un anno di circa l'8 per cento. «Le donne sono la metà della popolazione di ogni paese — ricorda Shirin Ebadi — e ignorarle significa ignorare la metà del potenziale di quel paese».

Renato Benedetto